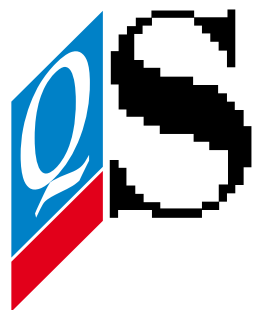




Sinalunga Aÿ Champagne 10^{anni} di gemellaggio

2004-2014



Collana "Quaderni Sinalunghesi"
Edizione elettronica
Maggio 2015



Prefazione

Siamo convinti che i progetti di gemellaggio permettono di ampliare la conoscenza di altri popoli, aiutano a superare le differenze e prendere consapevolezza dell'esistenza di altre realtà e dunque favoriscono, nelle comunità che si incontrano, crescita culturale e sociale ed al contempo sentimenti di reciprocità e stima, collaborazione, amicizia ed ospitalità.

Ogni esperienza di gemellaggio, perciò, non può che essere un processo in evoluzione, che si costruisce, si rafforza, e via via trova la sua ragione di essere in un radicamento nel territorio che nel tempo deve essere coltivato e stimolato.

Questa Amministrazione Comunale, insediatasi a giugno 2014, ha l'onore di raccogliere il testimone dell'esperienza di dieci anni dall'avvio della formale sottoscrizione del "giuramento di fraternità" tra i Sindaci di Sinalunga e di Aÿ Champagne, avvenuto in una coinvolgente cerimonia a Sinalunga il 13 marzo 2004, rinnovata ad Aÿ il 2 luglio dello stesso anno.

La determinazione di avviare un progetto di gemellaggio tra i nostri comuni aveva avuto un propedeutico percorso con la collaborazione dell'Associazione Italiana del Consiglio delle Comunità e Regioni d'Europa (AICCRE) e una prima deliberazione del Consiglio Comunale di Sinalunga del 25 novembre 2002, che prevedeva anche la costituzione di un Comitato al quale erano chiamati a partecipare rappresentanti del variegato associazionismo locale, di associazioni di categoria, delle scuole, oltre che di due Consiglieri Comunali che garantivano la presenza delle diverse componenti politiche.

Nel rispetto degli indirizzi allora approvati dal Consiglio Comunale di Sinalunga, il Comitato per il gemellaggio è stato presieduto dall'Assessore, con delega al gemellaggio, il quale aveva il compito di tenere i contatti, coordinare e promuovere ogni anno progetti ed attività nello spirito del gemellaggio stesso.

I primi contatti e la fase preliminare, fino alla formale costituzione del gemellaggio è stata gestita e curata dal Sindaco Adriano Fierli e dall'Assessore alla Cultura Dora Casuccio.

Successivamente, nel mandato amministrativo 2004/2009, l'Assessore delegato dal Sindaco è stato Enzo Baldacconi ed i Consiglieri designati dal Consiglio Comunale sono stati Stefania Rubegni e Mario Tavanti. Nel mandato 2009/2013 non veniva individuato uno specifico assessorato e dunque la materia è stata segui-

ta dall'Assessore alla Cultura Dominga Bianchini ed il Consiglio Comunale ha designato i Consiglieri Vanessa Bastregghi ed Edoardo Albani.

Nelle intenzioni di questa Amministrazione, vista la coincidenza fra il nuovo insediamento ed i primi dieci anni di esperienza del gemellaggio, per quanto riguarda le determinazioni sui modi e termini di una rinnovata partecipazione al Comitato del gemellaggio delle componenti del Consiglio Comunale, nonché dell'associazionismo, delle istituzioni, delle famiglie, delle realtà economiche sinalunghesi, tutte a suo tempo designate, saranno ridefinite nel contesto del nuovo reciproco impegno con la Municipalità di Aÿ Champagne, che consenta di rendere sempre più coinvolte le Comunità e vivo lo spirito dell'incontro e dello scambio.

Ci è parso doveroso, proprio in questo contesto, ricercare e dare seppure in estrema sintesi fotografica, i documenti, i materiali, i racconti, di ciò che via via è stato organizzato nel Comune di Sinalunga oltre che da Associazioni e privati, per accogliere negli anni le delegazioni del Comune di Aÿ e per promuovere la presenza e l'attivismo di una parte della realtà associativa, oltre che di alcune componenti della nostra realtà economica, che, più sensibili ed attente, hanno fatto conoscere e messo a disposizione peculiarità ed eccellenze. Nella relazione con gli Amici Francesi un ruolo particolarmente significativo lo hanno svolto le diverse famiglie che negli anni, con grande cortesia, hanno messo a disposizione le proprie dimore per l'ospitalità nello pieno spirito dello scambio e della reciproca conoscenza, oltre che il prezioso supporto dell'interprete che fin dall'esordio del gemellaggio ha prestato del tutto volontariamente la sua competenza a servizio della comprensione reciproca.

A tutti loro dobbiamo dire grazie: senza questo prezioso tessuto di relazioni amicali e personali costruito negli anni con la comunità di Aÿ, non sarebbe stato possibile mantenere sempre vivi, dal 2004 ad oggi, gli incontri, gli scambi, i progetti ricchi di eventi di grande qualità, anche quando non erano definiti i programmi strettamente istituzionali.

Quello che traspare con evidenza dalle diverse ed articolate iniziative che si sono succedute, e che in parte si raccontano nella rassegna di fotografie che segue, ci conferma come lo scambio tra comunità gemellate non può che partire dalla reciproca conoscenza delle identità specifiche di ogni territorio.

Dai "saperi ai sapori", alle eccellenze dei prodotti tipici, dai paesaggi ai luoghi, alle architetture, alla memoria delle tradizioni e del folklore, dalla storia alla cultura, alla conoscenza dei servizi scolastici ed educativi e delle esperienze di *welfare*, gli Amministratori e rappresentanti della Comunità di Aÿ hanno avuto modo di conoscere prima di tutto la realtà del nostro Comune e delle sue frazioni.

I primi anni sono stati evidentemente occasioni per offrire momenti di conoscenza del nostro patrimonio storico-artistico e architettonico: i centri storici ed i borghi collinari, le preziose architetture delle Fattorie storiche ed il contesto economico e sociale che intorno ad esse si è sviluppato e diversificato fino alle importanti realtà attuali, il folklore e le tradizioni, l'incontro tra le nostre eccellenze agroalimentari e l'eccellenza dello champagne di Aÿ.

Significativi anche gli itinerari organizzati, grazie alla collaborazione con altri Enti ed Istituzioni ed offerti alle delegazioni istituzionali della Municipalità di Aÿ sia nella Valdichiana Senese che Are-

tina, così come in altre realtà della nostra Provincia: la ValdOrcia, le Crete senesi, fino allo scrigno di storia e cultura che è il nostro Capoluogo Siena.

Degno di nota il progetto “Comunità gemellate, un contributo alla convivenza ed al rafforzamento dell’identità europea”, promosso dal Comune di Sinalunga nell’ambito della *Festa della Toscana* che la Regione nel 2005 aveva dedicato al tema “Europa, Europae” In quell’anno infatti l’accoglienza della delegazione di Aÿ è stata organizzata sia a giugno, che alla fine di novembre proprio per prendere parte agli eventi inseriti nel programma regionale della Festa della Toscana.

Il 30 novembre si tenne un Consiglio Comunale straordinario, nella bellissima cornice del nostro Teatro Comunale. Ospiti d’onore furono: la delegazione istituzionale della Municipalità di Aÿ Champagne guidata dal Sindaco Dominique Lévêque, al quale nell’occasione fu affidata la presidenza dell’assemblea; la delegazione della cittadina tedesca di Besigheim (gemellata con Aÿ), e quella di Hautvillers (comune confinante con Aÿ), la quale nell’occasione prese i primi contatti con il Comune di San Giovanni d’Asso, per un possibile gemellaggio che poi si concretizzò nel 2006.

Nella ricerca tra gli atti ed i documenti scambiati in questi anni tra il Comune di Sinalunga ed il Comune di Aÿ Champagne, non si può non dare conto anche di due eventi significativi che hanno visto vicine le nostre comunità in momenti tristemente difficili. Il rapimento in Iraq, nel pieno del conflitto nel 2005, delle giornaliste Giuliana Sgrena e Florence Haubenat con la sua guida Husseim Hanoun Al-Saadi, ci hanno visti in trepidante attesa

della loro liberazione e simbolicamente al balcone del Municipio di Sinalunga e del Municipio di Aÿ è stato per diverse settimane esposto uno striscione con le loro foto affinché quel dramma fosse all’attenzione di tutti.

Un altro momento veramente difficile per una significativa parte del territorio di Sinalunga e dei suoi abitanti è stata l’alluvione del gennaio 2006 ed in quella occasione sono pervenuti i sentimenti di vicinanza e la partecipazione anche fattiva da parte del Comune di Aÿ con un contributo economico che è stato integrato al fondo messo a disposizione del Comune a sostegno dei molti danni subiti da famiglie ed aziende.

Preziose sono le parole ed i sentimenti espressi dal Sindaco di Aÿ Dominique Lévêque nella nota inviata allora al Sindaco di Sinalunga e con queste vogliamo concludere questo breve ancorché parziale racconto: «[...] *Conscientes qu’n jumelage n’est pas que le partage de moments festifs mail aussi le soutien dans les évènements plus douloureux, nous avons souhaité vous montrer notre solidarité active. [...] Ainsi, derrière l’équipe municipale, c’est toute la population d’Aÿ qui vous accompagne dans le nombreux travaux à entreprendre et qui, par la même, vous renouvelle tout son attachement.*».

Grazie a tutti!

L’Assessore alla Cultura
Emma Licciano

Il Comune di Sinalunga da tempo stava verificando unitamente all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, AICCCE, la possibilità di promuovere un gemellaggio con una comunità di uno Stato membro dell'Unione Europea nella convinzione che proprio attraverso i gemellaggi è possibile concorrere in modo concreto al rafforzamento dello spirito europeo, al ravvicinamento dei popoli e delle comunità. Tramite il gemellaggio si può quindi promuovere un evento che coinvolge direttamente le due popolazioni e che trova la sua stessa ragione d'essere in un radicamento nel territorio che va nel tempo coltivato e stimolato.

Nella scorsa primavera la cittadina francese di Aÿ-Champagne situata nella regione dello Champagne-Ardenne (nord-est della Francia) ha espressamente formulato tramite l'AICCCE stessa il proprio interesse verso il nostro Comune.

Dopo una serie di contatti epistolari intercorsi tra il Comune di Sinalunga e quello di Aÿ-Champagne, si è giunti alla comune decisione di attivare un gemellaggio tra le due comunità nello spirito dei principi contenuti nel "Giuramento della fraternità europea".

Le procedure ormai consolidate in Europa sull'organizzazione dei gemellaggi prevedeva un primo incontro tra rappresentanti delle due Amministrazioni che si scambiano una visita informale, alla quale poi segue nelle due comunità, la cerimonia ufficiale di formalizzazione del gemellaggio stesso e la sottoscrizione da parte dei Sindaci del "giuramento della fraternità europea", approvato anche dal Consiglio Comunale nella seduta del 25.11.2002.

Successivamente a questi adempimenti prendono avvio i progetti di scambio con le relative iniziative che devono ovviamente vedere direttamente coinvolte ed attive tutte le componenti delle comunità: istituzioni, associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nelle diverse realtà sia in ambito economico che sociale, culturale, sportivo ecc.

Nello scorso mese di luglio ha avuto luogo ad Aÿ il primo incontro informale dei rappresentanti della Comunità di Sinalunga guidati dal Sindaco e dal Vice-Sindaco, mentre i rappresentanti del Comune di Aÿ saranno nostri ospiti tra breve, presumibilmente entro la fine del mese di novembre.

(Da: "Il Comune - Bollettino dell'Amministrazione Comunale di Sinalunga". Anno XIII n° 1 - Ottobre 2003).



Introduzione

I primi dieci anni di questo secolo sono stati caratterizzati da un grande sviluppo tecnologico. In particolare, nell'ambito dell'immagine, si è passati da una fase in cui la fotografia digitale ed il suo utilizzo pratico sembrava una sorta di gioco per iniziati, ad una realtà nella quale la comunicazione e l'archiviazione della memoria non sono più quelle a cui eravamo abituati.

Questo libro, che nasce con una impostazione comune per due risultati diversi, uno reale su carta e uno meno "palpabile" sul web, è un esempio piuttosto significativo del cambiamento.

In questi stessi anni, con gli amici francesi di Aÿ Champagne, si è sviluppato un rapporto del quale le visite, formali e non, sono state l'aspetto più evidente e spesso unico. Per questo motivo sono le meglio documentate e, di conseguenza, sono la parte essenziale di questo libro.

A tale proposito ritengo di dover precisare che il racconto non è la storia del gemellaggio (dieci anni sono pochi, volerne fare la storia sarebbe di cattivo augurio). Quelli narrati sono poco più che ricordi personali, per di più limitati, per così dire, al solo "versante italiano" (i testi sono solo in italiano non certo per scortesia ma per rimarcare questa caratteristica). Tuttavia ritengo di doverli condividere perché fanno parte della memoria collettiva. Se, come mi auguro, il rapporto di gemellaggio con Aÿ Champagne proseguirà, questo libro potrà essere un serio punto da cui partire per una ricerca storica approfondita, basata su fatti reali e non sul sentito dire. Se così non dovesse essere, resterà comunque un ricordo, spero piacevole, per quanti si sono trovati coinvolti nel gemellaggio e una memoria per tutti gli altri.

Entrando nel merito del racconto fotografico, occorre tenere presente lo sviluppo tecnico di cui parlavo all'inizio, per il quale la documentazione di questi dieci anni appare chiaramente datata. Le fotografie del 2004 (ma i rapporti tecnicamente iniziano nel 2003), sono molto diverse da quelle del 2013; tanto che ordinandole per data si percepisce chiaramente il cambiamento dei tempi. Ho ritenuto che aggiungere una cronologia ad un'altra fosse eccessivo; per questo, dopo aver scelto un gruppo di immagini per ogni anno, le ho trattate graficamente in modo uniforme. Fanno eccezioni alcuni documenti relativi ai primissimi anni che ho ritenuto dovessero avere una collocazione separata.

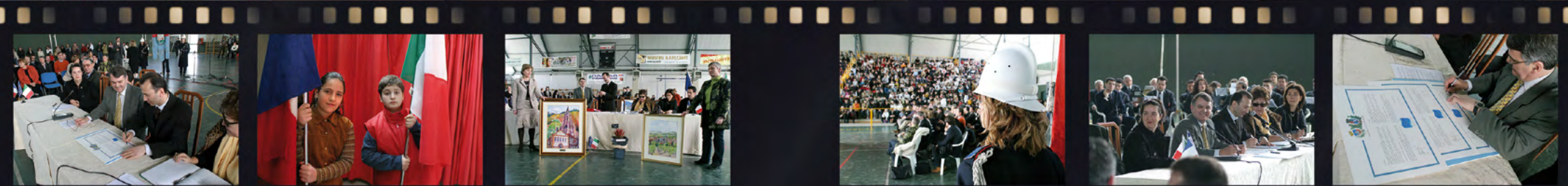
Ariano Guastaldi



2003, novembre: primo contatto con i francesi, giunti a Sinalunga con la nebbia. Sono ricevuti nella sala del Consiglio. Cena ufficiale con ballo folk presso il ristorante "da Forcillo".



Breve visita nel territorio alla scoperta del nostro passato e della vita odierna.



2004, 13 marzo: firma del "Patto di gemellaggio".



Noi Sindaci,
Liberamente eletti dal suffragio dei nostri cittadini, certi di rispondere alle profonde aspirazioni e ai bisogni reali delle popolazioni con le quali abbiamo rapporto quotidiano e delle quali abbiamo la responsabilità di sostenere gli interessi più diretti, consapevoli che la civiltà occidentale ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e che lo spirito di libertà fu per la prima volta segnato nelle garanzie che essi seppero conquistare al prezzo di lunghi sforzi; considerando che l'opera della storia deve proseguire in un mondo più vasto, ma che questo mondo non sarà veramente "umano" se non nella misura in cui gli uomini e le donne vivranno in libere città.
In questo giorno prendiamo solenne impegno:
di mantenere legami permanenti tra le Municipalità delle nostre città e di favorire in ogni campo gli scambi tra i loro abitanti per sviluppare con una migliore comprensione reciproca il sentimento vivo della fraternità europea;
di coniugare i nostri sforzi per aiutare nella piena misura dei nostri mezzi il successo di questa impresa necessaria di pace e di prosperità: l'unità europea.

Adriano Fierli

Nous Maires,
Librement désignés par le suffrage de nos citoyens, certains de répondre aux aspirations profondes et aux besoins réels des populations avec lesquelles nous entretenons des relations quotidiennes et dont nous avons la charge de gérer les intérêts les plus directs; sachant que la civilisation occidentale a trouvé son berceau dans nos anciennes «communes», et que l'esprit de liberté s'est d'abord inscrit dans les franchises qu'elles surent conquérir au prix d'un long effort, considérant que l'oeuvre de l'histoire doit se poursuivre dans un monde élargi, mais que ce monde ne sera vraiment humain que dans la mesure où les hommes et les femmes vivront libres dans cités libres.
En ce jour, nous prenons l'engagement solennel:
de maintenir des liens permanents entre les municipalités de nos villes et de favoriser en tous domaines les échanges entre leurs habitants, pour développer par une meilleure compréhension mutuelle le sentiment vivant de la fraternité européenne;
de conjuguer nos efforts afin d'aider dans la pleine mesure de nos moyens au succès de cette nécessaire entreprise de paix et de prospérité: l'unité européenne.

Dominique Lévêque

S I N A L U N G A 1 2 - 1 3 M A R Z O 2 0 0 4
G E M E L L A G G I O C O M U N I D I



12 marzo h. 21,00 – Teatro Comunale “Ciro Pinsuti”



Cittadini d’Europa, il senso di un gemellaggio

Incontro con la delegazione del Comune di Ay

Con la partecipazione di:
Rappresentante dell’AICCRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regione d’Europa
Comitato per il gemellaggio del Comune di Sinalunga
Rappresentanti dei Comitati di gemellaggio dei Comuni di Cortona e Montepulciano
Rappresentanti di Associazioni Culturali
Rappresentanti Associazioni di categoria
Rappresentante Associazione Misericordia di Sinalunga

13 marzo h. 10.00 – Palazzetto dello Sport – Sinalunga (Via Ezio Giannini)



Consiglio Comunale aperto

Cerimonia di sottoscrizione del
GIURAMENTO di GEMELLAGGIO
da parte del Sindaco di Sinalunga e del Sindaco di Ay Champagne



Sinalunga

"Comunità gemellate,
un contributo alla convivenza
ed al rafforzamento
dell'identità
europea"

Ai Champagne
 Besigheim
 Hautvillers

30 NOVEMBRE 2005
TEATRO COMUNALE "CIRIO PINELLI"

ore 17.00 CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO
aperto alla cittadinanza
Ospiti d'eccezione:
- la delegazione ufficiale di Ai Champagne (Francia)
- il Sindaco del Comune di Besigheim (Germania)
- il Sindaco di Hautvillers (Francia)
- il Direttore del Parc Naturel Régional de la Montagne de Reims (Francia)

ore 21.00 CONCERTO PER L'EUROPA
La musica e il canto. Inaugurati un'aversall
per rinnovare legami di amicizia
con gruppi corali
"Le chœur 'Vocal'ise" di Ai Champagne
e "Hos Vocalis" di Sinalunga



2005, novembre: "Festa della Toscana", Consiglio Comunale straordinario "Comunità gemellate, un contributo alla convivenza ed al rafforzamento dell'identità Europea". Oltre ad Aÿ Champagne sono presenti le delegazioni dei Comuni di Hautvillers (Francia), Besigheim (Germania).





R I G O M A G N O



Convivio
di Amicizia



Rigomagno, "Biosede" della Pro loco, "Cena dell'amicizia". Menù curato dallo staff di cuccinieri di Rigomagno, guidato da Carlo Padrini, con la supervisione dello chef Walter Redaelli.



ENIGMA ITALIANO
AI S

<p>Champagne Grand Cru Blanc de Blancs</p>	<p>Chef Giancarlo Le Sage dell'Alto Piemonte</p> <p>Trasparenza la più alta la più alta</p>	<p>Champagne Super Blanc Grand Cru Blanc de Blancs</p>	<p>Chef Marco Gioia Cantina di Spoleto Marchio di Cantina</p> <p>Che il vino abbia il massimo della purezza e la più alta qualità</p>
<p>Champagne Grand Cru Blanc de Blancs</p>	<p>Chef Stefano B. Romano Cantina</p> <p>Stipiti di champagne con un gusto di un vino e un grande affinità</p>	<p>Champagne Grand Cru</p>	<p>Chef Roberto Romano Cantina</p> <p>Il suo Champagne è un vino di un gusto di un vino e un grande affinità</p>
<p>Champagne Grand Cru Blanc de Blancs</p>	<p>Chef Giancarlo Romano Cantina</p> <p>Capitolo un vino di un gusto di un vino</p>	<p>Champagne Grand Cru</p>	<p>Chef Roberto Romano Cantina</p> <p>Il suo Champagne è un vino di un gusto di un vino</p>

*Grandi Cuochi
 e Champagne*

*in collaborazione con i Comuni
 di Aj-Champagne e Sinalunga*

La Ville d'Aj-Champagne incontra felicemente le "villes cham-
 pagnes" quelle che contano un passato ricco di storia, di cui anche
 una significativa testimonianza.
 Nel nostro grand cru, si per mezzo, i legami di amicizia e di com-
 plicità e risultato anche nella qualità e nella conoscenza del pro-
 dotto champagne di grande qualità che i nostri territori sanno
 esprimere.

Dopo il nostro engagement alla Pro Local di Reims per essere
 riconosciuti ad organizzare questa seconda edizione di "Grandi Cuochi e
 Champagne" o il nostro grande Chef dei ristoranti (tra i più prestigiosi
 e del territorio). Il loro onore e la loro professionalità, uniti per que-
 sto, ci offrono un nuovo vertice di eccellenza nel quale
 i migliori prodotti della tradizione gastronomica della nostra storia
 si uniscono grazie al prestigio champagne di Aj.
 Un impegno che siamo al Sindaco di Aj, Dominique Lévesque, ed
 i produttori di champagne per essere con noi in questa occasione.

Non aspetto a tutti

Maurizio Baccarelli
 Sindaco di Sinalunga

**Que peut-on espérer de mieux pour passer une belle soirée d'Aj, que
 du champagne, des mets raffinés et des amis ?**

Ce soir, c'est ce que vous proposez les deux communes françaises,
 Sinalunga l'Italien et Aj la Française... un repas gastronomique où
 tout de la cuisine locale.

Bien sûr, ce moment de convivialité et de découverte ne passerait pas
 sans une prestation d'exception de la Pro Local Reims pour
 être sûr de bénéficier d'un champagne de qualité et d'un
 responsable pour leur merveilleux hospitalité, chaque fois re-
 cevoir l'invité de passage avec vous ce beau moment qui honore
 notre patrimoine culinaire et le nôtre.

Tout belle soirée à venir et à tous,
 Et... Champagne !!

Dominique Lévesque
 Maire d'Aj



2006, giugno: alla manifestazione "Il Colle degli ulivi", prende il via l'iniziativa "Grandi Cuochi e Champagne" che prevede la partecipazione dei migliori chef del territorio i cui piatti sono abbinati a prestigiosi Champagne di Aj, serviti dai Sommeliers dell'ASI delegazione di Arezzo.



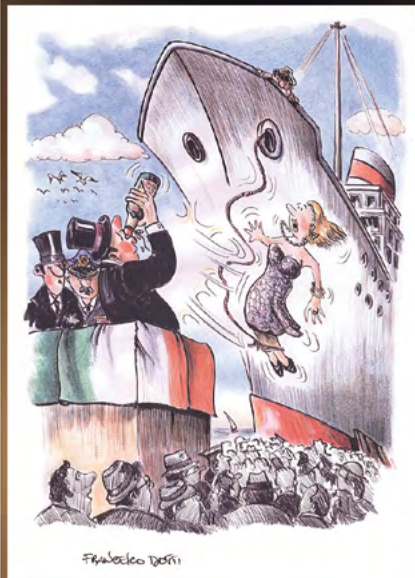
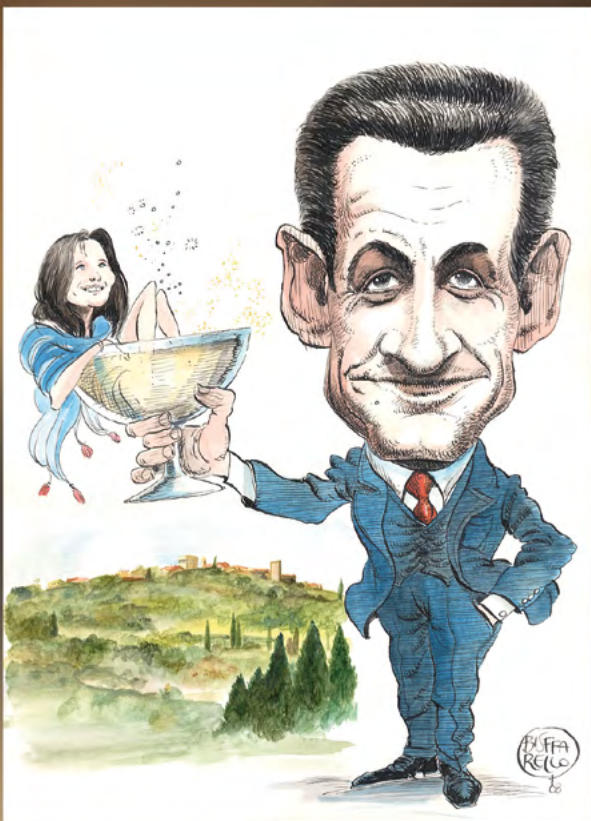
2007, giugno: seconda edizione di
“Grandi Cuochi e Champagne”.



Nell'occasione di "Grandi Cuochi e Champagne", la piazzetta dove si svolge l'iniziativa, viene intitolata ad Aÿ Champagne. Gli ospiti sono accolti da due Dixieland men partecipanti a "Rigojazz".







L'edizione di quest'anno di "Rigomagno Ridens" (3° concorso nazionale dell'umorismo) ha per tema "Lo Champagne".



2009, giugno: l'edizione di "Grandi Cuochi e Champagne" di quest'anno vede l'arrivo degli ospiti a Rigomagno, partendo da Sinalunga, con un corteo di nobili Citroën Ds e ID d'epoca, ed aperitivo a L'Amorosa.





LA ROSA DELLE VENTI



2010, giugno: il “Colle degli Ulivi” di quest’anno è caratterizzato da due nuove iniziative che trovano un collegamento con il gemellaggio: “La rosa della venti” (itinerario gastronomico musicale con la partecipazione straordinaria dello Champagne di Aÿ); ed i corsi di disegno tenuti dall’artista Jacki Colson di Aÿ.



COLLE DEGLI ULIVI 2010 - XVII EDIZIONE
 [HOME] [CONCORSO] [INFO] [SPONSORI]

Grandi Cuochi e Champagne
 ogni piatto abbinato ad un grande Champagne della zona di Ay

Serata realizzata in collaborazione e con il patrocinio dei Comuni gemellati di Sinigaglia e Ay Champagne

Ogni piatto, realizzato appositamente per la serata, è servito in abbinamento con la Champagne scelta dallo chef, dagli stessi chef, in collaborazione con i sommelier AIS della delegazione di Anzio

Per una riuscita ideale della serata i posti sono limitati e solo su prenotazione entro domenica 20 giugno
 info:

Titi Richard
 "Pressato di cinghio con rape rosse e rocciosi"
 I Fattori
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Francesco Sabbadini
 "Revolto aperto con cipolla suochina e maionese di somonzo"
 La coccole dell'Amore
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Luca Caroti
 "Prosciutto e melone"
 Resort Poggio alla Sala
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Davide Canella
 "Galletto farcito con battuto di fardò, cipollotti e ravanelli glassati"
 Risi, Davide Canella
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

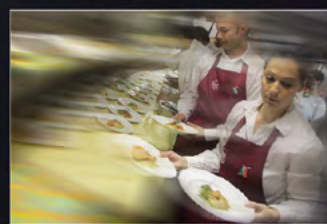
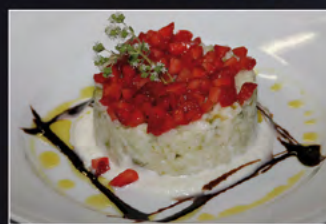
Antonella Vatore
 "Brudi di coccoaria e mandorle con cuore di limpona"
 Torre Santa Flora
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Coordinamento Walter Bertelli
 Servizio acque e vini Associazione Italiana Sommeliers delegazione Anzio
 Responsabile Champagne Marco Anichini

Per una riuscita ideale della serata i posti sono limitati e solo su prenotazione entro domenica 20 giugno
 info:

Pierre Le Boul' Brut grand cru
 Gattini Brut
 H. Gattini cuvee millésimée Brut grand cru, 2003
 Roger Brun, Rose seigneur, Grand cru, Brut reserve
 Edward Brun & Cie champagne cuvee spéciale
 BRUN

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

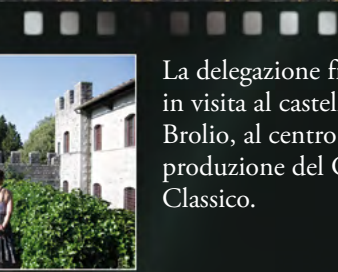
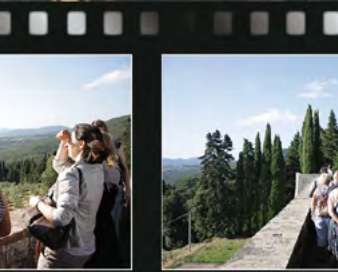
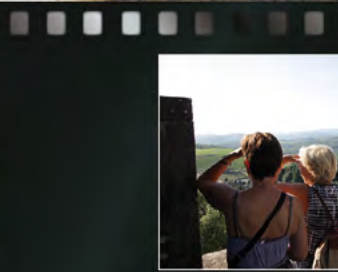
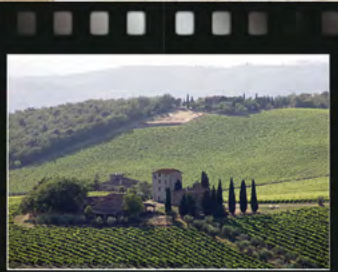




CHAMPAGNE
ROGER BRUN



2011, giugno: “Grandi Cuochi e Champagne” con la novità di un solo produttore, Roger Brun, con sei tipologie di Champagne – Una sorta di sfida richiesta dagli chef. Un'altra novità quella rappresentata dalla presenza del Brunello di Montalcino con azienda Poggio Rubino. Merita una segnalazione la presenza del Presidente nazionale dei Sommelier ASI, sorta di riconoscimento riservato alle migliori manifestazioni.



La delegazione francese in visita al castello di Brolio, al centro della produzione del Chianti Classico.



2012, maggio: prima edizione di “Piccoli borghi e... grandi champagne” a L'Amorosa.





2013, luglio: seconda edizione di "Piccoli borghi e... grandi champagne" a L'Amorosa.



